

Serie Ordinaria n. 48 - Venerdì 29 novembre 2019

D.d.u.o. 26 novembre 2019 - n. 17053
POR FESR 2014-2020: Asse IV, Azione IV.4.C.1.1 - Approvazione del bando a graduatoria per l'efficientamento energetico di fabbricati esistenti destinati a servizi abitativi pubblici, di proprietà esclusiva di Aler e dei comuni definiti ad alta tensione abitativa, in attuazione della dgr n. XI/2286 del 21 ottobre 2019

IL DIRIGENTE DELL'U.O. CLIMA E QUALITÀ DELL'ARIA

Viste:

- le direttive europee 2010/31/UE e 2012/27/UE, che promuovono la riqualificazione energetica degli edifici esistenti, al fine di contenere i relativi consumi energetici, responsabili di oltre il 40% della domanda complessiva di energia, con i conseguenti riflessi sulla qualità dell'aria e sulla produzione di gas ad effetto serra;
- Le direttive europee (EU) 2018/844 e (EU) 2018/2001 in attuazione del nuovo «Pacchetto Energia Pulita 2030 per tutti gli Europei» di rilancio degli obiettivi strategici al 2030;

Visti:

- il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante «Disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca», che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2010-2020 approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final e con le successive decisioni di riprogrammazione del Programma;
- il decreto del Segretario Generale n. 390 del 26 gennaio 2016 «Funzioni e responsabilità in capo alle direzioni generali e centrali per l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020 e strumenti di coordinamento interno per la programmazione europea - I Aggiornamento», con il quale sono definite le competenze in capo all'Autorità di Gestione ed alle Direzioni Generali, nonché le Direzioni Generali responsabili dei singoli Assi di intervento;
- il decreto n. 10980 del 26 luglio 2018 di nomina del nuovo Responsabile di Asse IV del POR FESR 2014-2020 per la Direzione Generale Ambiente e Clima;

Dato atto che:

- l'Accordo di Partenariato consente interventi sull'edilizia residenziale pubblica in attuazione dell'Obiettivo tematico 4 «Sostenere la transizione verso una economia a basse emissioni al carbonio»;
- nell'asse IV, obiettivo specifico 4.c.1 «Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazioni di fonti rinnovabili», è compresa l'azione IV.4.c.1.1 (4.1.1 dell'AP) - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici e complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici;
- l'azione menzionata prevede di sostenere anche la riqualificazione energetica degli edifici pubblici ad uso residenziale, coerentemente con il ruolo esemplare assegnatogli nell'ambito della direttiva 2012/27/UE, di proprietà di Enti pubblici;

Viste le linee guida per gli investimenti di efficienza energetica («Draft Thematic Guidance Fiche for desk officers - Energy Efficiency Investment», 06 febbraio 2014), con la quale la Commissione Europea ha chiarito che:

- gli interventi nel settore della riqualificazione edilizia devono rientrare nell'ambito di un programma di riqualificazione integrato e pertanto il target non deve essere solo il singolo edificio in quanto tale ma un'azione integrata tra più categorie di interventi (edificio-impianto);

- gli interventi devono essere focalizzati su investimenti di riqualificazione energetica in grado di determinare una percentuale significativa di riduzione del fabbisogno energetico rispetto alla situazione ex-ante;

Rilevato che:

- la legge regionale 8 luglio 2016 n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi», ed in particolare, l'art. 2, comma 2, assegna a Regione Lombardia il compito di favorire il miglioramento della qualità edilizia ed architettonica e dell'efficienza energetica del patrimonio abitativo pubblico esistente;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 64 del 10 luglio 2018:
 - prevede che il risparmio dei consumi energetici e l'efficienza negli utilizzi dovranno essere «il driver» della programmazione energetica, coerentemente con gli indirizzi approvati dal Consiglio regionale con delibera n. 532 del 24 luglio 2012 e con gli obiettivi comunitari indicati nel «Pacchetto Clima Energia 2020» e nel nuovo «Pacchetto Energia Pulita 2030»;
 - conferma la riqualificazione, il recupero e la rigenerazione del patrimonio abitativo pubblico, come priorità tra le scelte d'investimento regionali;
- il Programma Regionale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (PRERP) 2014-2016, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 456 del 30 luglio 2014 classifica i Comuni lombardi secondo l'intensità del fabbisogno abitativo;
- il Programma Energetico Ambientale Regionale approvato con d.g.r. 3706 del 12 giugno 2015, strumento di programmazione strategica regionale ai sensi della l.r. 26/2003, attribuisce importanza strategica alle azioni di efficientamento del patrimonio immobiliare di proprietà degli Enti Locali ed il POR 2014-2020 come primario mezzo di attuazione;
- il Piano Regionale degli Interventi per la Qualità dell'Aria (PRIA) e il suo aggiornamento approvati con le d.g.r. 11 settembre 2013 n. 593 e 2 agosto 2018 n. 449 prevedono, tra le altre, misure per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e per lo sviluppo delle fonti rinnovabili;
- nel Programma integrato di interventi per la ripresa degli investimenti degli Enti Locali, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1901 del 12 dicembre 2013, si dà atto della volontà di Regione Lombardia di destinare parte significativa delle risorse comunitarie a sostegno di progetti orientati allo sviluppo sostenibile e al risparmio energetico negli edifici pubblici;
- la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico riveste un'importanza strategica, oltre che per ridurre le emissioni in atmosfera, anche per contenere i costi di funzionamento che gravano sugli Enti proprietari del suddetto patrimonio, migliorare la qualità urbana, rilanciare l'occupazione nel settore edile, sviluppare impianti e materiali innovativi;

Considerato che:

- all'interno del patrimonio edilizio pubblico esistente, quello residenziale destinato ai Servizi Abitativi Pubblici (SAP), sia di proprietà di ALER che dei 133 Comuni definiti ad alta tensione abitativa, riveste un ruolo significativo dal punto di vista dei consumi energetici;
- occorre pertanto promuovere la riqualificazione energetica profonda del patrimonio edilizio pubblico destinato ai Servizi Abitativi attraverso l'integrazione dei finanziamenti pubblici già previsti per interventi di manutenzione straordinaria, restauro o ristrutturazione edilizia di fabbricati esistenti e di proprietà esclusiva degli Enti beneficiari con ulteriori risorse POR FESR 2014-2020 destinate a opere mirate al raggiungimento a standard più elevati di prestazione energetica ed emissiva (ristrutturazione importante così come definita ai sensi del d.lgs. 192/2005 e s.m.i.);
- l'attuazione dell'iniziativa in oggetto consente di ottenere sia la riduzione dei consumi energetici da fonti fossili, sia la riduzione dei costi gravanti sull'utenza finale e sugli Enti proprietari, concorrendo altresì al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane;
- il POR FESR 2014-2020 entra nella sua fase conclusiva e risulta opportuno e urgente che tutte le risorse programmate per l'attuazione dell'azione IV.4.c.1.1 siano finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di performance fisici e di spesa;

Vista la d.g.r. n. XI/2286 del 21 ottobre 2019 che:

- ha attivato, nell'ambito dell'Asse IV azione IV.4.c.1.1 del POR FESR 2014 - 20, l'iniziativa specifica per gli interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici esistenti destinati ai Servizi Abitativi Pubblici di proprietà esclusiva di ALER e dei 133 Comuni definiti ad alta tensione abitativa, appartenenti alle prime cinque classi di fabbisogno ex PRERP 2014-2016: «In aumento», «Elevato», «Critico», «Da capoluogo» e «Acuto di Milano»), secondo le modalità descritte nella scheda allegata alla stessa deliberazione;
- ha dato atto che le disposizioni attuative siano definite con decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Clima e Qualità dell'Aria della Direzione Generale Ambiente e Clima, nel ruolo di responsabile di Asse IV, in raccordo con il Dirigente della U.O. Programmazione Politiche Abitative della Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità;
- ha individuato le risorse economiche necessarie all'attivazione dell'iniziativa, che ammontano ad € 15.000.000,00, eventualmente incrementabili, suddivise in:
 - € 10.000.000,00 destinati agli interventi su fabbricati di proprietà di ALER;
 - € 5.000.000,00 destinati agli interventi su fabbricati di proprietà dei 133 Comuni definiti ad alta tensione abitativa (prime cinque classi di fabbisogno ex PRERP 2014-2016);
- ha stabilito che l'agevolazione prevista dall'iniziativa si qualifica come aiuto di stato compatibile ai sensi della Decisione della Commissione 2012/21/UE - riguardante i servizi di interesse economico generale (S.I.E.G.) - sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico a fronte di qualificati;

Dato atto che con d.g.r. n. XI/2341 del 30 ottobre 2019 è stata approvata la proposta del progetto di legge «Bilancio di previsione 2020 - 2022» e del documento tecnico di accompagnamento, che include le suddette risorse così ripartite sulle annualità 2020, 2021 e 2022 sui seguenti capitoli di spesa:

- € 7.500.000,00 sul capitolo 17.01.203.10843 «POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - ENERGIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI»: € 3.000.000,00 a valere sul bilancio 2020, € 3.000.000,00 a valere sul bilancio 2021, € 1.500.000,00 a valere sul bilancio 2022;
- € 5.250.000,00 sul capitolo 17.01.203.10859 «POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - ENERGIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI»: € 2.100.000,00 a valere sul bilancio 2020, € 2.100.000,00 a valere sul bilancio 2021, € 1.050.000,00 a valere sul bilancio 2022;
- € 2.250.000,00 sul capitolo 17.01.203.10877 «POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - ENERGIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI»: € 900.000,00 a valere sul bilancio 2020, € 900.000,00 a valere sul bilancio 2021, € 450.000,00 a valere sul bilancio 2022;

e riepilogate nella seguente tabella:

capitoli di spesa	2020	2021	2022	totale
17.01.203.10843	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 1.500.000,00	€ 7.500.000,00
17.01.203.10859	€ 2.100.000,00	€ 2.100.000,00	€ 1.050.000,00	€ 5.250.000,00
17.01.203.10877	€ 900.000,00	€ 900.000,00	€ 450.000,00	€ 2.250.000,00
Totale	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 15.000.000,00

Dato atto che il Dirigente responsabile provvederà all'assegnazione delle suddette risorse con proprio decreto solo successivamente all'approvazione della legge «Bilancio di previsione 2020 - 2022» da parte del Consiglio Regionale;

Ritenuto altresì di stabilire che, in caso di economie o mancata assegnazione dell'intera dotazione, le risorse destinate ad una linea saranno utilizzate sull'altra linea, per assegnazione completa o scorrimento della graduatoria di eventuali progetti ammessi e non finanziati;

Visti:

- il decreto del Ministero delle Infrastrutture 22 aprile 2008 «Definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dall'obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità europea»;
- la Decisione della Commissione Europea n. 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione dell'art. 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG);
- la legge regionale 30 marzo 2016, n. 8 «Legge Europea regionale 2016», e in particolare l'art. 6 «Servizio di Interesse

Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi»;

- la d.g.r. del 19 dicembre 2016 n. 6002 «Metodologia di valutazione della sovra compensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi, ai sensi della legge regionale 30 marzo 2016, n. 8 «Legge Europea regionale 2016», art. 6 «Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi»;

Considerato che, a valere sul presente bando:

- saranno concessi aiuti di stato compatibili ai sensi della citata Decisione della Commissione 2012/21/UE, sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico a determinate imprese incaricate della gestione di alloggi sociali, qualificati servizi di interesse economico generale (S.I.E.G.);
- gli aiuti saranno monitorati attraverso il modello approvato con d.g.r. X/6002 del 19 dicembre 2016 che prevede la verifica dell'assenza di sovracompensazione attraverso un indicatore rappresentativo del «rendimento degli attivi», basato sui dati complessivi dei costi e delle entrate relative a uno specifico esercizio, calcolato sulla base dei dati certificati a bilancio e con un metodo ripetibile nei vari esercizi e dia risultati confrontabili nel corso del tempo;
- i soggetti attuatori devono garantire gli adempimenti da porre in attuazione della sopra citata d.g.r. del 19 dicembre 2016 n. 6002, in relazione alla verifica di eventuale sovra compensazione, da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione di interventi di edilizia sociale;

Acquisito nella seduta del 26 novembre 2019 il parere del Comitato di Valutazione degli aiuti di stato, di cui alla d.g.r. n. 6777 del 30 giugno 2017;

Ritenuto che restano fermi gli adempimenti da porre in attuazione della sopra citata d.g.r. del 19 dicembre 2016 n. 6002, in relazione alla verifica di eventuale sovra compensazione, da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione di interventi di edilizia;

Dato atto che, ai sensi del decreto 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.», in base all'art. 8, l'Autorità Responsabile:

- ha individuato il soggetto concedente nella U.O. Clima e Qualità dell'Aria che si può avvalere per gli adempimenti operativi della U.O. Programmazione politiche abitative;
- ha provveduto alla registrazione dei regimi d'aiuti (codice CAR 10367);

Rilevata pertanto la necessità di approvare il bando di attuazione dell'iniziativa in oggetto;

Vista la d.g.r. n. X/6642 del 29 maggio 2017 avente come oggetto «Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto - terzo provvedimento» e il successivo decreto n. XI/7754 del 30 maggio 2019 che ha provveduto ad approvare, aggiornandoli, gli strumenti di supporto alla semplificazione dei bandi;

Visto il bando a graduatoria di cui all'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e rilevata la conformità del medesimo all'iniziativa per l'efficientamento energetico dei fabbricati esistenti destinati a servizi abitativi pubblici approvata con d.g.r. n. XI/2286 del 21 ottobre 2019;

Vista la comunicazione del 18 novembre 2019 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G della d.g.r. n. X/6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Visto il parere positivo dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014 - 2020, trasmesso con nota PEC prot. R1.2019.0004662 del 20 novembre 2019;

Ritenuto di approvare in allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, una scheda informativa relativa al bando (Allegato B), in conformità all'Allegato A del decreto n. XI/7754 del 30 maggio 2019;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di approvare il «Bando a graduatoria per l'efficientamento energetico dei fabbricati esistenti destinati a servizi abitati-

Serie Ordinaria n. 48 - Venerdì 29 novembre 2019

vi pubblici» per la concessione ed erogazione di aiuti di stato compatibili sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico a determinate imprese incaricate della gestione di alloggi sociali, qualificati servizi di interesse economico generale (S.I.E.G.) in attuazione dalla DGR n. XI/2286 del 21 ottobre 2019 di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che:

- gli aiuti sono monitorati attraverso il modello approvato con d.g.r. X/6002 del 19 dicembre 2016 che prevede la verifica dell'assenza di sovracompensazione attraverso un indicatore rappresentativo del «rendimento degli attivi», basato sui dati complessivi dei costi e delle entrate relative a uno specifico esercizio, calcolato sulla base dei dati certificati a bilancio e con un metodo ripetibile nei vari esercizi e dia risultati confrontabili nel corso del tempo;
- i soggetti attuatori devono garantire gli adempimenti da porre in attuazione della sopra citata d.g.r. del 19 dicembre 2016 n. 6002, in relazione alla verifica di eventuale sovracompensazione, da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione di interventi di edilizia sociale;

3. di dare atto che, in base alla proposta del progetto di legge «Bilancio di previsione 2020 - 2022» approvata con d.g.r. n. XI/2341 del 30 ottobre 2019, le risorse economiche necessarie all'attivazione dell'iniziativa, che ammontano ad € 15.000.000,00, troveranno copertura sui seguenti capitoli di spesa ripartite sulle annualità 2020, 2021 e 2022, a seguito dell'approvazione della legge «Bilancio di previsione 2020 - 2022» da parte del Consiglio Regionale:

- € 7.500.000,00 sul capitolo 17.01.203.10843 «POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE -ENERGIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI»: € 3.000.000,00 a valere sul bilancio 2020, € 3.000.000,00 a valere sul bilancio 2021, € 1.500.000,00 a valere sul bilancio 2022;
- € 5.250.000,00 sul capitolo 17.01.203.10859 «POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - ENERGIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI»: € 2.100.000,00 a valere sul bilancio 2020, € 2.100.000,00 a valere sul bilancio 2021, € 1.050.000,00 a valere sul bilancio 2022;
- € 2.250.000,00 sul capitolo 17.01.203.10877 «POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE -ENERGIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI»: € 900.000,00 a valere sul bilancio 2020, € 900.000,00 a valere sul bilancio 2021, € 450.000,00 a valere sul bilancio 2022;

4. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - sezione bandi e sul portale istituzionale della programmazione comunitaria 2014 - 2020 www.fesr.regione.lombardia.it;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Gian Luca Gurrieri

ALLEGATO A

REGIONE LOMBARDIA
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020
ASSE PRIORITARIO IV - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE
EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI

Azione IV.4.c.1.1- Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici

**POR FESR 2014-2020: ASSE IV, AZIONE IV.4.C.1.1
BANDO A GRADUATORIA
PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI FABBRICATI ESISTENTI
DESTINATI A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI
(DGR n. XI/2286 del 21/10/2019)**

Sommario

1. FINALITA' E OBIETTIVI
 2. RIFERIMENTI NORMATIVI
 3. SOGGETTI BENEFICIARI
 4. DOTAZIONE FINANZIARIA
 5. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE
 6. CUMULABILITA' CON ALTRE AGEVOLAZIONI
 7. LOCALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI
 8. TIPOLOGIA DI OPERAZIONI AMMISSIBILI
 9. CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEGLI INTERVENTI
 10. SCADENZARIO INTERVENTI AMMESSI AD AGEVOLAZIONE
 11. SPESE AMMISSIBILI
 12. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
 13. ISTRUTTORIA
 14. MODALITA' E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE
 15. VARIANTI
 16. ULTIMAZIONE DEI LAVORI
 17. INFORMAZIONE E PROMOZIONE/PUBBLICIZZAZIONE DELL'AIUTO
 18. PROROGHE
 19. DECADENZA E RINUNCIA
 20. CONTROLLI
 21. REGIME DI AIUTI DI STATO E OBBLIGHI DI SERVIZIO D'INTERESSE ECONOMICO GENERALE (S.I.E.G.)
 22. MONITORAGGIO DEI RISULTATI
 23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
 24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 25. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI
 26. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI
- ALLEGATO 1 - Specifiche tecniche per l'assegnazione dei punteggi di valutazione del criterio 5 "Adozione di scelte progettuali di architettura bio-ecologica"
- ALLEGATO 2 – Modello Scheda di riepilogo interventi utilizzo di metodi e tecniche propri dell'architettura bio-ecologica
- ALLEGATO 3 - Scheda di rilevazione delle informazioni ai fini del monitoraggio ambientale
- ALLEGATO 4 - Domanda di Ammissione
- Allegato 5 - Modello di Quadro Economico dell'intervento
- ALLEGATO 6 - Elenco dei 133 Comuni lombardi ad Alta Tensione Abitativa (beneficiari)

1. FINALITA' E OBIETTIVI

Il presente bando è finalizzato a promuovere la riqualificazione energetica profonda di fabbricati esistenti destinati a servizi abitativi pubblici (SAP) di proprietà esclusiva di ALER e dei comuni definiti ad alta tensione abitativa (primi cinque classi di fabbisogno ex PRERP 2014/2016), e su cui siano già programmati, o in corso di realizzazione, interventi di manutenzione straordinaria, restauro o ristrutturazione edilizia.

Le opere finanziate sono mirate al raggiungimento di prestazioni energetiche ed emissive di standard più elevati (ristrutturazione importante di I o II livello, ai sensi del D.lgs. 192/2005 e s.m.i e della DGR n. 3868/2015) tramite l'utilizzo di risorse POR FESR 2014-2020 dell'Asse IV, azione IV.4.c.1.1. – "Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR)".

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Le Direttive europee:

- 2010/31/UE e 2012/27/UE, che promuovono la riqualificazione energetica degli edifici esistenti, al fine di contenere i relativi consumi energetici, responsabili di oltre il 40% della domanda complessiva di energia, con i conseguenti riflessi sulla qualità dell'aria e sulla produzione di gas ad effetto serra;
- (EU) 2018/844 che modifica la direttiva 2010/31UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- (EU) 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili; in attuazione del nuovo "Pacchetto Energia Pulita 2030 per tutti gli Europei" di rilancio degli obiettivi strategici al 2030;

I regolamenti comunitari:

- (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

Le linee guida:

- Per gli investimenti di efficienza energetica ("Draft Thematic Guidance Fiche for desk officers – Energy Efficiency Investment", 06/02/2014), con la quale la Commissione Europea ha chiarito che:
 - gli interventi nel settore della riqualificazione edilizia devono rientrare nell'ambito di un programma di riqualificazione integrato e pertanto il target non deve essere solo il singolo edificio in quanto tale ma un'azione integrata tra più categorie di interventi (edificio-impianto);
 - gli interventi devono essere focalizzati su investimenti di riqualificazione energetica in grado di determinare una percentuale significativa di riduzione del fabbisogno energetico rispetto alla situazione ex-ante;

La normativa nazionale:

- D.lgs. 192/2005 e s.m.i.;

- D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

La normativa Regionale;

- DGR 3868/2015;
- Dduo 2456/2017.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda, in qualità di proprietari esclusivi di fabbricati esistenti destinati a Servizi Abitativi Pubblici, le ALER e i Comuni definiti ad alta tensione abitativa appartenenti alle prime cinque classi di fabbisogno ex PRERP 2014/2016: "in aumento, elevato, critico, da capoluogo e acuto di Milano" ricadenti nel territorio della Regione Lombardia (confrontare elenco in allegato 6).

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari a €15.000.000,00= così ripartita:

- € 10.000.000,00 per linea ALER;
- € 5.000.000,00 per linea Comuni;

In caso di economie o mancata assegnazione dell'intera dotazione, le risorse destinate ad una linea saranno utilizzate sull'altra linea, per assegnazione completa o scorrimento graduatoria di eventuali progetti ammessi e non finanziati.

Il suddetto scorrimento potrà avvenire sino e non oltre la data limite che sarà individuata contestualmente alla pubblicazione della graduatoria, valutato in considerazione di quanto contenuto nel cronoprogramma degli interventi e nel rispetto delle tempistiche di scadenza del POR FESR 2014-2020.

I massimali di finanziamento, per ciascun beneficiario, sono definiti in base al numero di alloggi SAP di proprietà certificati nell'anagrafe regionale del patrimonio abitativo destinato a servizi abitativi pubblici:

Linea ALER (n. alloggi)	Linea Comuni (n. alloggi)
da 50.000 e oltre: € 6.000.000,00	da 700 e oltre: € 2.000.000
tra 10.000 e 49.999: € 1.800.000,00	tra 251 e 699: € 1.000.000
fino a 9.999: € 1.200.000,00	fino a 250 alloggi: € 200.000

La dotazione finanziaria dell'iniziativa, come sopra evidenziata, trova disponibilità sul programma POR-FESR 2014-2020, asse IV, azione IV.4. c.1.1.

5. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto fino al 100% dei costi ammissibili per ciascun progetto e comunque fino ai massimali definiti per soggetto proprietario (in base al numero degli alloggi posseduti – punto 4) delle **opere finalizzate al raggiungimento degli standard di prestazione energetica ed emissiva più elevati** (ristrutturazione importante ai sensi del D.lgs. 192/2005 e s.m.i, Dduo n.2456/2017), **che interessino interi fabbricati esistenti già oggetto di interventi di manutenzione straordinaria, restauro o ristrutturazione edilizia programmati o in corso.**

Saranno ammessi all'agevolazione progetti di importo minimo netto dei lavori di efficientamento energetico pari a €100.000 (risultante dal quadro economico allegato al progetto). Opere di valore inferiore non saranno ammissibili.

Gli immobili e gli alloggi oggetto di intervento non devono essere alienati o valorizzati (ai sensi della l.r. 16/2016, artt. 28, 29, 30 e 31), per almeno otto anni successivi alla data di collaudo dei lavori, pena la revoca del beneficio concesso.

6. CUMULABILITA' CON ALTRE AGEVOLAZIONI

Non è prevista la cumulabilità con altre agevolazioni di natura regionale, statale e comunitaria **per le medesime opere di efficientamento energetico.**

7. LOCALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

Gli interventi oggetto di agevolazione devono essere localizzati nel territorio della Regione Lombardia; sono inoltre ammessi al beneficio esclusivamente gli Enti lombardi di cui al punto 3.

8. TIPOLOGIA DI OPERAZIONI AMMISSIBILI

Opere di efficientamento energetico dell'involucro o del sistema involucro e impianti, mirate al raggiungimento degli standard più elevati di prestazione energetica ed emissiva (ristrutturazione importante di I o II livello, ai sensi del D.lgs. 192/2005 e s.m.i e della DGR n. 3868/2015), **che interessano interi fabbricati esistenti destinati a Servizi Abitativi Pubblici e per i quali siano in fase di progettazione o in corso di realizzazione** interventi di manutenzione straordinaria, restauro o ristrutturazione edilizia.

Gli interventi di cui sopra devono essere ricompresi nella programmazione, approvata, delle Opere Pubbliche (art.21 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.), a partire dall'annualità 2016.

Le opere di efficientamento energetico dovranno in ogni caso essere oggetto di nuova procedura di gara per l'affidamento dei lavori indetta dopo la pubblicazione della graduatoria e non essere realizzate attraverso varianti a contratti in essere.

Le opere di efficientamento energetico per le quali, alla data di pubblicazione del bando, sono in corso procedure di gara o che sono già oggetto di contrattualizzazione non potranno essere ammesse a contributo.

I progetti devono:

- riguardare interi fabbricati destinati a SAP dotati di diagnosi energetica e simulazione di attestato di prestazione energetica ante operam e post operam entrambi redatti ai sensi del DDUO 2456/2017, utilizzando la procedura di calcolo CENED+ 2.0 nel caso di Servizio Energia;
- riguardare edifici che presentino le peggiori caratteristiche dal punto di vista energetico: allo stato di fatto classificate secondo la simulazione di APE ex ante di cui al punto precedente, in classe energetica E, F o G.

Nel caso di edifici che presentano porzioni a destinazione d'uso non ammesse dal presente bando, il progetto sarà considerato ammissibile a condizione che la superficie utile riscaldata complessiva di tali porzioni sia inferiore o uguale al **25%** della superficie utile riscaldata totale.

Sono esclusi interventi che comportino:

- demolizione integrale e ricostruzione del fabbricato;
- il cambio di destinazione d'uso (SAP);
- la mobilità di tutti o parte degli inquilini residenti.

Tra le operazioni ammesse possono rientrare le scelte progettuali che utilizzano metodi e tecniche proprie della "architettura bio-ecologica", che prevedono una qualificazione e una minimizzazione degli impatti di tipo ambientale, coerenti con i criteri di valutazione previsti nel bando.

9. CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEGLI INTERVENTI

La mancanza di uno o più dei criteri sottoelencati, comporta l'esclusione dall'agevolazione.

Gli interventi devono:

- a) essere oggetto di progettazione di livello minimo di progetto definitivo (art.16 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.);
- b) essere conformi alle operazioni indicate al punto 8;
- c) rispettare i requisiti minimi per le ristrutturazioni importanti (di I° o di II° livello) ai sensi del Dduo n. 2456/2017 in attuazione della Dgr 3868/2015;
- d) essere dotati di diagnosi energetica dai contenuti minimi previsti dall'allegato 2 del DLgs 102/2014;
- e) essere dotati di simulazioni di attestati di prestazione energetica dell'intero fabbricato realizzate utilizzando la procedura di calcolo CENED+ 2.0 prevista nel caso di contratto Servizio Energia, che riportino rispettivamente lo stato del fabbricato ante operam e post operam corredato da classe energetica, indici $EP_{gl,nren}$ e $EP_{gl,tot}$ (kWh/m² anno) e CO₂ emessa (kg/m² anno);
- f) comportare un miglioramento di almeno il 30% dell'indice $EP_{gl,nren}$ complessivo e di almeno il 20% dell'indice $EP_{gl,tot}$ complessivo rispetto allo stato ante operam;
- g) escludere l'installazione di impianti alimentati a gasolio o a biomassa solida;
- h) escludere la trasformazione di impianti centralizzati in impianti autonomi;
- i) rispettare i tempi previsti e la conformità alle disposizioni normative vigenti in materia di appalti pubblici (D.lgs. 50/2016 e s.m.i.);
- j) essere dotati di un cronoprogramma allegato al progetto ove si evince il rispetto delle tempistiche richiamate al punto 10.

Costituiscono inoltre elemento indispensabile per l'ammissibilità:

- appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari di cui all'articolo 3 del presente bando;
- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, aiuti di stato, concorrenza e appalti pubblici, tutela dei lavoratori;
- rispetto della tempistica e delle procedure previste dal presente bando;
- coerenza con la pianificazione regionale in campo energetico e della qualità dell'aria.

Eventuali ampliamenti dell'edificio contestuali alla ristrutturazione rientrano tra le operazioni ammissibili ma non finanziabili.

10. SCADENZARIO INTERVENTI AMMESSI AD AGEVOLAZIONE

Gli interventi di efficientamento energetico devono inoltre prevedere il rigoroso rispetto della seguente tempistica:

- la pubblicazione della gara d'appalto: **entro il 31/07/2020 (a pena di esclusione o revoca dell'agevolazione)**;
- avvio dei lavori: **entro il 28/02/2021 (a pena di esclusione o revoca dell'agevolazione)**;
- collaudo delle opere entro il **30/6/2022**;
- rendicontazione sul Sistema Informativo Integrato della Programmazione Comunitaria 2014-2020 – "Bandi Online" **entro 120 giorni dall'avvenuto positivo collaudo delle opere di efficientamento**.

11. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le voci di costo strettamente legate all'efficientamento energetico degli edifici ammessi al presente finanziamento.

Tra le opere ammissibili sono inclusi l'installazione di sistemi di accumulo integrati a impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili posti al servizio dei fabbricati stessi, nonché interventi di sostenibilità ambientale e monitoraggio previsti nei criteri di valutazione.

In particolare, sono ammissibili i costi sostenuti per:

- a) lavori, compresi oneri della sicurezza, per l'efficientamento energetico dell'involucro del fabbricato e i suoi impianti tecnologici. Gli interventi potranno pertanto riguardare (a titolo esemplificativo ma non esaustivo):
 - Coibentazione dell'involucro edilizio, inclusa la sostituzione dei serramenti;
 - Realizzazione di pareti ventilate;
 - Realizzazione di opere per l'ottenimento di apporti termici gratuiti;
 - Acquisto e installazione di sistemi schermanti, per la protezione dalla radiazione solare;
 - Ristrutturazione dell'impianto termico, del sistema di distribuzione, di regolazione ed eventuale contabilizzazione del calore;
 - Acquisto e installazione di generatori di calore che rispetto i requisiti del presente bando;
 - Acquisto e installazione di sonde geotermiche;
 - Acquisto e installazione di impianti solari o di altri impianti alimentati da fonti rinnovabili;
 - Acquisto e Installazione di sistemi e dispositivi per il controllo automatizzato e la telegestione dell'edificio;
 - Acquisto e installazione di sistemi ad accumulo da abbinare ad impianti FER, nuovi o preesistenti;
 - Opere di de-impermeabilizzazione su aree pertinenziali;
 - Riquadratura delle coperture orizzontali (tetti) con interventi in grado di contribuire al comportamento climatico del sistema edilizio;
 - Installazione di sistemi solari passivi;
- b) Progettazione (studio di fattibilità, definitivo, esecutivo), Direzione Lavori, sicurezza in fase di progettazione/esecuzione, supporto al RUP (validazione), collaudo tecnico amministrativo, collaudo tecnico funzionale degli impianti. – nella misura massima del 10% di a) a base d'asta;
- c) Attività tecnica interna art.113 D.lgs. 50/2016, (progettazione, DL, sicurezza, collaudo, RUP). – totale somma prevista dalla stessa normativa, pari al 2% di a) a base d'asta;

- d) diagnosi energetica, certificazione energetica (ante e post operam) realizzate ai sensi del presente bando e delle disposizioni normative vigenti;
- e) spese a disposizione degli Enti beneficiari strettamente correlate con gli adempimenti di legge per l'espletamento delle procedure di gara (pubblicizzazione gara, contributo ANAC);
- f) Imprevisti (fino a max 5% di a);
- g) cartellonistica per la pubblicizzazione dell'agevolazione pubblica di cui al successivo punto 16, nel limite massimo di euro 500,00 (cinquecento) lordi per progetto;
- h) l'IVA sulle voci di costo ammissibili, qualora non recuperabile o compensabile da parte del soggetto richiedente;

Non sono ammesse le spese per ampliamenti volumetrici.

Per tutti i progetti, la quota relativa alla voce "imprevisti", come sopra riportato, è riconosciuta per spese di efficientamento energetico nel limite massimo del 5% (cinque per cento) dell'importo riferito alle opere ed impianti aggiudicati ritenuti ammissibili.

Nel caso di progettazione, direzione lavori, sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e collaudo in corso d'opera o finale delle opere, è ammessa la possibilità di affidare tali incarichi a personale interno della Amministrazione Pubblica, nella misura di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. In tal caso la spesa ammissibile accantonata nel Quadro Economico corrisponderà alla somma stanziata ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Ammissibilità delle spese rendicontate

Ai sensi della normativa vigente, affinché una spesa possa essere considerata ammissibile al finanziamento, deve possedere i seguenti requisiti:

- essere direttamente imputabile al progetto/investimento ammesso a finanziamento e approvato con atti della amministrazione regionale, ovvero si riferisce alle tipologie di operazioni previste al punto 5 del bando;
- essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel Bando di attuazione (punto 7);
- essere pertinente, ossia deve sussistere una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto del progetto/investimento;
- essere effettiva, cioè riferita a spese effettivamente sostenute e corrispondenti a pagamenti effettuati dal Beneficiario;
- essere verificabile in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- essere sostenuta nell'arco temporale compreso tra il 1° gennaio 2016 e la data di presentazione della rendicontazione finale delle spese;
- essere comprovata da fatture quietanzate intestate al beneficiario e, ove ciò non sia possibile, deve essere comprovato da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- i pagamenti devono rispettare il principio della tracciabilità, ovvero essere sempre effettuati mediante bonifico bancario, o assegno non trasferibile intestato al fornitore, con evidenza dell'addebito sul c/c bancario, oppure con carta di credito o di debito a titolarità del beneficiario con evidenza dell'addebito sulla pertinente distinta della lista dei movimenti;
- non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o con carta di credito personale, né le compensazioni;
- essere sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

La rendicontazione delle spese avviene mediante il Sistema Informativo – “Bandi Online” attraverso il caricamento dei dati dei giustificativi di spesa e dei relativi pagamenti e la successiva imputazione degli importi alle voci di spesa del piano dei costi del progetto.

Per ogni spesa rendicontata dovranno essere allegati:

- copia delle fatture o titolo equivalente;
- copia elettronica del documento attestante l'avvenuto pagamento (mandato e quietanza di pagamento).

Le fatture elettroniche presentate ai fini della rendicontazione delle spese devono essere annullate riportando nell'oggetto la seguente dicitura:

- Spesa agevolata per € [●],[●]
- A valere sull'Azione IV.4.C.1.1 “bando SAP” del POR FESR Lombardia 2014-2020
- ID Progetto []
- Edificio oggetto di intervento
- Intestatario della fattura

Ai fini dell'ammissibilità della spesa sostenuta, le fatture dovranno necessariamente riportare:

- la data di emissione e il numero della fattura;
- gli estremi del soggetto che ha emesso la fattura (fornitore di beni o servizi);
- gli estremi dell'intestatario;
- chiaro ed esplicito riferimento all'intervento finanziato dal bando, comprensivo del codice CUP del progetto (e del CIG nel caso di fatture presentate da un Beneficiario Pubblico);
- adeguata descrizione dei beni/servizi forniti;
- annullamento, secondo le modalità sopra riportate.

12. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di agevolazione deve essere presentata **esclusivamente** per mezzo del Sistema Informativo – “Bandi Online” raggiungibile all'indirizzo web: www.bandi.servizi.it, **una per ciascun edificio oggetto di intervento di efficientamento energetico**, firmata elettronicamente.

Nell'apposita sezione del sito sono disponibili le modalità di accesso, previa registrazione e rilascio dei codici personali (login/password). Al termine della compilazione on line della domanda di agevolazione e dopo aver eseguito l'invio elettronico il sistema informatico, il sistema genererà automaticamente il modulo di domanda di partecipazione (fac-simile riportato all'Allegato 4) che dovrà essere scaricato dal sistema e ricaricato a sistema dopo la sottoscrizione da parte del legale rappresentante, o suo delegato.

Nel caso di sottoscrizione da parte di un delegato, dovrà essere caricata a sistema la corrispondente delega debitamente sottoscritta (o documento comprovante la rappresentanza legale verso l'esterno del delegato).

A conclusione della suddetta procedura il sistema informatico rilascerà in automatico il numero e la data di protocollo della domanda di agevolazione. In tal modo la domanda risulta perfezionata e quindi presentata.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi della d.p.r. n. 642/1972 Allegato B.

Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento “eIDAS” (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta

Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

La domanda, presentata con le modalità sopra descritte, sarà disponibile a partire dalle **ore 12 del 05/12/2019 e sino alle ore 12 del 24/02/2020.**

A pena di esclusione, alla domanda di agevolazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante la proprietà esclusiva dell'immobile per il quale viene richiesto il finanziamento e la relativa individuazione catastale firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da suo delegato corredata da copia del documento di identità del firmatario;
- b) progetto di livello minimo di definitivo dell'intervento di efficientamento energetico, redatto ai sensi della normativa vigente (D.lgs 50/2016 e s.m.i. e DPR 207/2010 nelle parti ancora in vigore), corredato almeno dagli allegati richiesti, pena l'inammissibilità, nel bando. Qualora il soggetto beneficiario disponga di un livello di progettazione più avanzata (esecutivo) alla domanda dovrà essere allegato tale progetto. I documenti progettuali dovranno essere datati e sottoscritti da professionista abilitato/a e corredati dall'atto di approvazione degli stessi;
- c) Stralcio della Relazione Tecnica di cui all'Allegato C del DDUO n. 2456/2017 ("Relazione ex Legge L.10/91") comprovante il rispetto minimo dei requisiti in caso di ristrutturazione di I° o II° livello firmata da progettista;
- d) diagnosi o audit energetico dell'edificio, contenente le informazioni minime di cui all'Allegato 2 del d. lgs. 102/2014, datato e firmato da professionista che l'ha redatta;
- e) Simulazione APE ante operam redatta utilizzando la procedura di calcolo CENED+2.0 nel caso di Servizio Energia comprovante gli indici prestazionali e la classe energetica dell'edificio, datata e sottoscritta da tecnico iscritto all'albo regionale dei certificatori energetici, e rispettivo file di calcolo XML;
- f) Simulazione APE post operam redatta utilizzando la procedura di calcolo CENED+2.0 nel caso di Servizio Energia, datata e sottoscritta da tecnico iscritto all'albo regionale dei certificatori energetici e rispettivo file di calcolo XML, attestante gli indici prestazionali e la classe energetica attesi a progetto realizzato;
- g) Quadro economico dei costi dell'intervento suddivisi per voci di spesa redatto come da modello allegato 5 e indicazione dell'importo del contributo richiesto, firmato dal Legale Rappresentante;
- h) Cronoprogramma comprovante il rispetto delle scadenze riportate al punto 10 del bando, firmato dal Legale Rappresentante dell'Ente richiedente o suo delegato;
- i) Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. firmata dal Legale Rappresentante attestante la presenza nel Piano Triennale OO.PP. di un progetto di manutenzione straordinaria o restauro conservativo o ristrutturazione edilizia che interessa il fabbricato oggetto di richiesta di agevolazione con indicazione estremi dell'atto di approvazione, l'annualità e l'importo previsto;
- j) Scheda riepilogo caratteristiche ambientali compilata e firmata dal Legale Rappresentante (modello allegato 2);

Le domande pervenute con modalità difformi rispetto alla procedura descritta nel presente punto non sono ammissibili.

Pena la **non ammissibilità**: i progetti, definitivi/esecutivi, dovranno contenere la documentazione minima sottoelencata:

- Relazione tecnica descrittiva dell'intervento;
- Quadro economico dell'intervento;
- Computo metrico estimativo;
- Elaborati grafici progettuali;
- Cronoprogramma.

E' richiesto inoltre – pena la **non ammissibilità della richiesta**, che la documentazione a corredo della richiesta di agevolazione dimostri il possesso delle caratteristiche di cui ai punti 8 e 9 del presente bando;

13. ISTRUTTORIA

L'istruttoria delle domande, al fine di verificarne le condizioni di ammissibilità, è eseguita dall'Unità Organizzativa Clima e Qualità dell'Aria di Regione Lombardia, tramite un Nucleo di Valutazione che verrà istituito dal dirigente responsabile con proprio provvedimento; il Nucleo Di Valutazione sarà composto da dipendenti regionali e del sistema regionale.

L'istruttoria delle richieste sarà suddivisa nelle seguenti due fasi:

1. valutazione dell'ammissibilità formale della richiesta di agevolazione, nel corso della quale si procederà alla verifica in ordine alla completezza della documentazione presentata ed al possesso dei requisiti previsti dal bando;
2. valutazione di merito tecnico che presuppone il positivo esito delle verifiche di cui alla precedente punto 1) nel corso della quale si procederà all'attribuzione di un punteggio per ciascun fabbricato oggetto di progettazione sulla base dei criteri riportati nella seguente tabella:

	Criteri di valutazione (Ci)	Descrizione	Punteggio (Pi)	Modalità di assegnazione
1	Fabbisogno di energia primaria totale risparmiata (kWh/anno)	Il valore di kWh risparmiati viene determinato sulla base dei valori di $EP_{gl,tot}$ riportati nella simulazione dell'APE dello stato di fatto e nella simulazione APE atteso a fine lavori, moltiplicati per la superficie utile climatizzata corrispondente	0-30	Il punteggio P1 più alto ($P1=30$ punti) è assegnato al progetto con il valore di energia risparmiata più elevato $C1_{max}$, il punteggio $P1=0$ è assegnato al progetto con il valore energia risparmiata minimo $C1_{min}$, I punteggi degli altri j interventi saranno assegnati in base alla formula: $P1j=30*(C1j-C1_{min})/(C1_{max}-C1_{min})$.
2	Ulteriore riduzione dei fabbisogni complessivi di energia primaria globale non rinnovabile ($EP_{gl,nren}$) C2a e di energia primaria globale totale ($EP_{gl,tot}$) C2b rispetto ai requisiti minimi richiesti (30% e 20%)	La riduzione % dei valori di $EP_{gl,nren}$ e di $EP_{gl,tot}$ Viene determinata sulla base dei valori ante operam riportati nella simulazione dell'APE dello stato di fatto e quelli attesi riportati su simulazione APE a fine lavori.	0-20	Il punteggio P2 (dato dalla somma dei punteggi P2a e P2b) viene attribuito in relazione al valore percentuale di riduzione dei fabbisogni energetici ($EP_{gl,nren}$, $EP_{gl,tot}$) previsto secondo la seguente gradualità: $C2a=30\% \rightarrow P2a=0$ punti $30\%<C2a\leq 40\% \rightarrow P2a=2$ punto $40\%<C2a\leq 50\% \rightarrow P2a=6$ punti $50\%<C2a\leq 60\% \rightarrow P2a=8$ punti $C2a>60\%=10$ punti

				C2b=20% → P2b=0 punti 20%<C2b≤30% → P2b=2 punto 30%<C2b≤40% → P2b=6 punti 50%<C2a≤60% → P2a=8 punti C2a>60%=10 punti P2=P2a+P2b
3	Installazione di sistemi di accumulo collegati a impianti di produzione di energia elettrica rinnovabile a servizio del fabbricato	L'installazione di tali sistemi deve essere documentata nel progetto definitivo/esecutivo e nel computo metrico estimativo allegato	0-20	Presenza sistema di accumulo: 20 punti Altrimenti 0 punti
4	Installazione di sistemi di monitoraggio che rientrino in una o entrambe delle due categorie seguenti: a) Smart Buildings: sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici dell'intero fabbricato, o di tutte le unità immobiliari facenti parte dell'edificio b) Domotica: installazione di specifici ausili ed automatismi di facile utilizzo all'interno di alloggi, anche in riferimento ai soli destinati a particolari fasce di utenza (es. persone anziane, persone disabili)	L'installazione di tali sistemi deve essere documentata in specifica sezione o paragrafo del progetto definitivo/esecutivo e nel computo metrico estimativo allegato.	0-15	Il punteggio P4 verrà attribuito secondo le seguenti modalità: tipo di grandezze e servizi P4a: 0-7 punti P4b: 0-8 punti P4=(P4a+P4b)
5	Adozione di scelte progettuali di architettura bio-ecologica	Vengono valutati: la sostenibilità ambientale dell'intervento, l'impiego di sistemi passivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'utilizzo di materiali ecocompatibili (i dettagli relativi alle modalità di attribuzione dei punteggi sono riportati nell'allegato 1.	0-15	Vedasi allegato 1
		Totale	0 - 100	

A ciascun progetto di intervento verrà assegnato il punteggio totale dato dalla somma dei punteggi parziali ottenuti.

In caso di medesimo punteggio, l'ordine di graduatoria sarà determinato dando priorità all'edificio che presenta:

1. classe energetica di partenza più bassa (simulazione APE ante operam);
- e, nel caso di persistenza di parità:
2. maggior numero di alloggi del fabbricato.

Al termine della fase 1) si procederà all'invio della comunicazione di esclusione ai soggetti non ammessi alla successiva fase di valutazione.

Nella fase 2), sulla base del punteggio conseguito l'ordine degli interventi sarà definito in modo decrescente.

Nel corso della fase istruttoria, l'Amministrazione Regionale, si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti chiarimenti, precisazioni ed integrazioni documentali che si rendessero, a suo giudizio, necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni consecutivi dalla data della richiesta.

La mancata risposta del richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di esclusione della domanda.

All'esito dell'istruttoria e sulla base del punteggio attribuito a ciascun fabbricato, l'Amministrazione Regionale provvederà con proprio decreto, entro 45 giorni dal termine ultimo per la presentazione della richiesta di agevolazione, salvo quanto previsto al comma precedente in merito alla richiesta di chiarimenti, alla approvazione e pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi e della relativa agevolazione assegnata, tenendo conto del limite di massima definito per ciascun beneficiario proprietario del fabbricato (vedere punto 4).

Contestualmente alla pubblicazione della graduatoria si provvederà alla comunicazione della determinazione dell'agevolazione ai soggetti risultati in posizione utile.

Entro il termine ultimo del 31/07/2020, pena l'esclusione e revoca dell'agevolazione assegnata, il soggetto assegnatario dovrà presentare, tramite piattaforma bandi on-line, la documentazione attestante l'avvenuta pubblicazione della gara d'appalto per gli interventi oggetto di agevolazione. Qualora non fosse già stato presentato in fase di adesione, dovrà essere trasmesso anche il progetto esecutivo con relativo quadro economico a base di gara, corredato dagli allegati progettuali e dall'atto di approvazione.

Successivamente all'espletamento della procedura di gara, **entro il termine ultimo del 28/02/2021, pena l'esclusione e revoca dell'agevolazione assegnata**, il soggetto beneficiario dovrà presentare tramite piattaforma bandi on-line, la seguente documentazione:

- a) contratto d'appalto stipulato;
- b) documentazione di gara;
- c) verbale di consegna dei lavori;
- d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 sulle procedure d'appalto di lavori adottate (in applicazione del codice degli appalti D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. aggiornato con il D.Lgs 56/2017) firmata dal RUP;

sulla base della quale il dirigente responsabile provvede a rideterminare l'agevolazione a seguito delle risultanze dell'appalto e all'erogazione della quota di anticipo, di cui al successivo punto 14.

Qualora il beneficiario ritenesse, a seguito della rideterminazione dell'importo assegnato, di non accettare l'agevolazione concessa, questi dovrà comunicarlo al dirigente responsabile entro 10 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'agevolazione rideterminata. Alla scadenza di tale termine, senza che pervengano comunicazioni in merito, l'agevolazione si riterrà formalmente accettata e il dirigente della struttura responsabile, con proprio provvedimento, dispone la formale determinazione e concessione dell'agevolazione rideterminata come sopra e l'erogazione della prima tranches della stessa, secondo quanto previsto al successivo punto 14.

Il collaudo (o il certificato di regolare esecuzione) delle opere realizzate dovrà essere effettuato **entro il termine del 30/06/2022**.

La rendicontazione finale dell'intervento, accompagnata dalla documentazione attestante la corretta esecuzione delle opere e il rispetto dei risultati attesi elencata al successivo punto 14, dovrà essere presentata formalmente attraverso la piattaforma bandi online **entro 120 giorni** dalla data dell'avvenuto positivo collaudo delle opere. In esito positivo all'istruttoria finale, la U.O. Clima e Qualità dell'Aria provvederà, con proprio decreto, all'erogazione della quota a saldo dell'agevolazione finale approvata.

14. MODALITA' E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

L'entità dell'agevolazione pubblica a favore del soggetto beneficiario è pari al 100% del costo totale ammissibile per ciascun fabbricato individuato nella comunicazione di cui al punto 13.

L'agevolazione pubblica è erogata a titolo di contributo a fondo perduto, per ogni intervento, in tre tanche nel modo seguente:

- 40% in anticipazione alla presentazione del contratto dei lavori stipulato;
- 50% alla rendicontazione di almeno il 40% dell'avanzamento lavori (SAL);
- 10% a saldo, alla presentazione della rendicontazione finale, del collaudo e/o Certificato di Regolare Esecuzione Opere e APE finale intero fabbricato (simulazione con procedura CENED + 2.0 nel caso di Servizio Energia).

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del costo totale considerato ammissibile.

Erogazione prima rata di agevolazione

L'U.O. Clima e Qualità dell'Aria provvederà, con proprio atto, alla rideterminazione dell'agevolazione assegnata a seguito della gara di affidamento lavori e all'erogazione della prima rata pari al 40% di tale importo. La predetta erogazione avverrà alla presentazione sulla piattaforma regionale bandi on-line, entro e non oltre il 29.02.2021, del contratto dei lavori stipulato e sottoscritto dalle parti, insieme alla restante documentazione elencata al precedente punto 13.

Erogazione seconda rata di agevolazione

L'U.O. Clima e Qualità dell'Aria provvederà, con proprio atto, all'erogazione della seconda rata pari al 50% dell'agevolazione approvata. La predetta erogazione avverrà a seguito dell'avvenuta rendicontazione, tramite la piattaforma bandi online, di almeno il 40% dell'avanzamento lavori (da verifica documenti contabili quietanzati) e la presentazione, sempre tramite bandi online, dell'allegato 3 compilato nelle sue parti.

Erogazione saldo dell'agevolazione.

L'U.O. Clima e Qualità dell'Aria provvederà, con proprio atto, all'erogazione della rata finale a saldo dell'agevolazione approvata. La predetta erogazione, pari al 10% dell'agevolazione finale rendicontata e approvata, avverrà ad ultimazione lavori, previa la presentazione e la verifica, nel rispetto della tempistica prevista dal presente bando, di:

- certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori con esito positivo;
- APE finale intero fabbricato (simulazione con procedura CENED+ 2.0 nel caso di Servizio Energia);
- rendicontazione dettagliata delle spese sostenute, corredate da idonei documenti giustificativi di spesa;

- documentazione fotografica attestante l'adempimento degli obblighi di comunicazione previsti al successivo punto 17 del bando;
- scheda di riepilogo interventi utilizzo metodi e tecniche propri dell'architettura bio-ecologica, compilata secondo il modello all'Allegato 2 e debitamente firmata dal Legale Rappresentante, già presentata in sede di richiesta e aggiornata rispetto alle opere effettivamente realizzate;
- scheda di rilevazione delle informazioni ai fini del monitoraggio ambientale, Allegato 3 aggiornata alla conclusione dell'intervento.

La rendicontazione, da effettuare sulla piattaforma regionale bandi on-line, dovrà avvenire entro 120 giorni dall'avvenuto positivo collaudo delle opere di efficientamento.

Qualora il complesso delle spese ammissibili rendicontate risulti inferiore al costo esposto nella domanda iniziale di agevolazione, si provvederà, tramite il decreto di liquidazione della rata a saldo, alla sua rideterminazione. L'agevolazione approvata non potrà in ogni caso superare quanto inizialmente assegnato.

La liquidazione di ciascuna quota di agevolazione sarà effettuata entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione di cui sopra tramite la piattaforma regionale bandi-online, fatto salvo il rispetto delle condizioni previste dal presente bando. L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali di cui al presente comma si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

15. VARIANTI

Dell'avvenuta approvazione di eventuali varianti al progetto ammesso ad agevolazione, disposte ai sensi del Codice Appalti (art. 149) deve essere data opportuna e tempestiva comunicazione al Responsabile dell'attuazione tramite richiesta a mezzo posta elettronica certificata.

Le varianti, a pena di revoca del finanziamento, non devono determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie dell'intervento e non danno luogo a incrementi del beneficio economico approvato.

Eventuali modifiche in corso d'opera degli interventi finanziati potranno essere ammesse a condizione che:

- Non peggiorino le prestazioni energetiche finali attese e riportate nella relazione di cui all'allegato C del Dduo 2456/2017.
- Non modificano le destinazioni d'uso dell'edificio e non pregiudichino il possesso dei requisiti previsti dal bando (Relazione tecnica ex L.10/91 per verifica rispetto requisiti minimi).
- Non peggiorino il punteggio complessivo assegnato in graduatoria.

L'ammissibilità delle modifiche dovrà essere riconosciuta dal Dirigente della struttura regionale competente all'attuazione del presente bando tramite comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

16. ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il collaudo finale dei lavori (o certificato di regolare esecuzione) con esito positivo, comprovante la fine degli stessi, deve avvenire **entro il 30/06/2022**;

La rendicontazione finale dell'intervento realizzato dovrà essere presentata sul portale regionale bandi on-line, secondo le regole del POR FESR, **entro 120 giorni** dall'avvenuto collaudo.

17. INFORMAZIONE E PROMOZIONE/PUBBLICIZZAZIONE DELL'AIUTO

I Beneficiari di agevolazioni concesse nell'ambito del POR FESR 2014-2020, quali testimonial del sostegno delle politiche europee, devono dare evidenza che il Progetto è realizzato con il concorso di risorse di Unione Europea, Stato italiano e Regione Lombardia (in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 – allegato XXII e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 – articoli 4 e 5) secondo le modalità individuate dall'Autorità di Gestione POR FESR 14-20 e declinate nel "Brand guidelines POR FESR 14-20 (Manuale per la pubblicità e la comunicazione delle attività promosse nell'ambito del Programma Operativo Regionale sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020)":

- durante l'attuazione del Progetto, il beneficiario informa il pubblico sull'aiuto ottenuto dai fondi, riportando nel proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che comprensiva di finalità e risultati. Qualora il beneficiario sia un Partenariato/Cluster ciascun partner dovrà provvedere alla predisposizione della sezione web;
- durante l'attuazione del Progetto, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi collocando un poster o un cartellone temporaneo (o di cantiere) con una descrizione dell'operazione che comprenda finalità e risultati. Qualora il beneficiario sia un Partenariato/Cluster, presso la sede del partner che realizza "il prototipo/la tecnologia" dovrà essere affisso il poster (o il cartellone di cantiere in caso di Progetto di costruzione o infrastrutturale) o nel caso in cui non vi siano "prototipo/tecnologia" spetterà al capofila affiggere il cartellone temporaneo. Presso la sede di ciascun partner dovrà invece essere affisso il Poster;
- al completamento del Progetto espone una Targa permanente o un Cartellone pubblicitario. Qualora il beneficiario sia un Partenariato/Cluster, presso la sede del partner che realizza "il prototipo/la tecnologia" dovrà essere affisso il cartellone pubblicitario o nel caso in cui non vi siano "prototipo/tecnologia" spetterà al capofila affiggere il cartellone pubblicitario. Presso la sede di ciascun partner dovrà invece essere affissa la targa permanente.

Dell'apposizione di Poster/Cartellone temporaneo dovrà essere fornita idonea documentazione fotografica da allegare mediante caricamento sulla piattaforma bandi online in fase di erogazione del saldo.

Gli adempimenti relativi all'adozione delle azioni di comunicazione sono soggetti a verifica durante i controlli in loco.

Poster/cartelli temporanei e sezioni web vanno esposti durante tutto il periodo di realizzazione del Progetto.

Targhe/cartelloni permanenti devono essere mantenuti per cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale e non vanno rimossi in alcun caso.

I modelli e i relativi file esecutivi delle misure adottate dall'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 sono consultabili e scaricabili dalla pagina web:

<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Comunicare-il-programma/indicazioni-e-strumenti-per-le-azioni-di-comunicazione-e-informazione>

Per informazioni, approfondimenti, scrivere alla casella di posta elettronica: comunicazioneporfesr14-20@regione.lombardia.it.

18. PROROGHE

Non sono concesse proroghe dei termini di pubblicazione della gara d'appalto e di avvio dei lavori. Sono ammesse proroghe adeguatamente motivate per un periodo massimo complessivo di 90 giorni esclusivamente per le fasi successive della realizzazione dei lavori (collaudo).

19. DECADENZA E RINUNCIA

Decadenza

L'agevolazione assegnata viene revocata, con decreto del dirigente della struttura responsabile, qualora:

- non vengano rispettate tutte le indicazioni, i vincoli e le scadenze contenuti nel presente bando;
- vengano effettuate varianti non ammissibili di cui al precedente punto 15;

L'agevolazione può essere inoltre revocata qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici regionali, vengano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali l'agevolazione è stata concessa ed erogata.

Rinuncia

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare all'agevolazione ovvero alla realizzazione dell'intervento, devono darne formale e immediata comunicazione al Responsabile dell'attuazione tramite comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

Qualora siano già state erogate una o più tranches dell'agevolazione, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute comprensive degli interessi legali maturati.

20. CONTROLLI

Resta ferma la facoltà, da parte della Regione Lombardia di effettuare – direttamente o tramite personale incaricato – controlli in cantiere e sulla documentazione tecnica e/o contabile. A tal fine, i beneficiari dell'agevolazione, si impegnano a tenere a disposizione e ad esibire tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa all'edificio di cui trattasi per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione dell'agevolazione finale. Nel caso in cui tutta o parte della documentazione di cui sopra non fosse accessibile o ne venisse accertata l'irregolarità, la Regione avrà la facoltà di revocare tutta o parte l'agevolazione. Qualora si accertasse la mancata rispondenza delle opere realizzate al progetto presentato, comprensivo delle varianti approvate, l'Amministrazione Regionale procederà alla revoca dell'agevolazione.

21. REGIME DI AIUTI DI STATO E OBBLIGHI DI SERVIZIO D'INTERESSE ECONOMICO GENERALE (S.I.E.G.)

Il presente bando costituisce aiuto compatibile, ai sensi della Decisione della Commissione 2012/21/UE riguardante gli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli

obblighi di servizio pubblico a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (S.I.E.G.).

Gli aiuti saranno monitorati attraverso il modello approvato con DGR X/6002 del 19/12/2016.

Trattandosi di interventi su alloggi sociali, qualificati come servizi di interesse economico generale (S.I.E.G.), il soggetto attuatore è consapevole di accettare incondizionatamente gli obblighi relativi e le modalità di calcolo della compensazione, previsti per non incorrere in situazione di aiuti di stato vietati dalla disciplina comunitaria.

22. MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Monitoraggio amministrativo

Il beneficiario è tenuto ad aggiornare con cadenza semestrale (entro il 30 giugno ed il 31 dicembre) lo stato di avanzamento del progetto nelle diverse fasi del procedimento, all'interno del sistema Bandi Online.

Monitoraggio ambientale

Il beneficiario è tenuto a compilare e inviare nelle fasi di erogazione della seconda e terza tranche, la scheda di rilevazione delle informazioni ai fini del monitoraggio ambientale (vedi Allegato 3).

Il beneficiario partecipando al presente bando, si impegna a dare disponibilità a partecipare, a titolo gratuito, ad eventuali successive campagne di monitoraggio in situ degli edifici e degli impianti oggetto degli interventi, realizzate da Regione Lombardia o da altri soggetti da essa incaricati, e finalizzate alla raccolta e all'analisi di dati tecnici a scopo scientifico e conoscitivo.

Customer Satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

Indicatori di risultato

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori di risultato relativi alla misura stessa sono approvati nell'ambito del POR FESR 2014 – 20 di cui alla decisione di esecuzione della Commissione del 12/2//2015 C(2015) 923 final, e sono costituiti da:

- diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici;
- riduzione dei gas ad effetto serra;
- superficie degli immobili oggetto di intervento.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. N. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati personali gestiti nel corso dell'espletamento del procedimento,

saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003. Le dichiarazioni mendaci e le falsità negli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Unità Organizzativa Clima e Qualità dell'Aria, della Direzione Generale Ambiente e Clima.

25. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il soggetto beneficiario, partecipando al presente bando si impegna a rispettare i seguenti obblighi:

1. accettare integralmente e senza riserva la normativa di riferimento, i contenuti ed i criteri di funzionamento del "BANDO A GRADUATORIA PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI FABBRICATI ESISTENTI DESTINATI A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI (DGR n. XI/2286 del 21/10/2019)";
2. di impegnarsi a produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che Regione Lombardia riterrà utile richiedere ai fini delle attività istruttorie del Bando;
3. non alienare o valorizzare (ai sensi della l.r. 16/2016, artt. 28, 29, 30 e 31) gli immobili e gli alloggi oggetto di intervento, per almeno otto anni successivi alla data di collaudo dei lavori, pena la revoca del beneficio concesso;
4. che gli interventi siano realizzati senza la mobilità degli inquilini residenti nell'immobile oggetto di agevolazione;
5. accettare incondizionatamente gli obblighi relativi e le modalità di calcolo della compensazione, previsti per non incorrere in situazione di aiuti di stato vietati dalla disciplina comunitaria;
6. evidenziare che il Progetto è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato italiano e di Regione Lombardia, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014, secondo le modalità declinate nel "Brand Guidelines POR FESR 14-20 (Manuale per la pubblicità e la comunicazione delle attività promosse nell'ambito del Programma Operativo Regionale sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020)" e riassunte nel paragrafo "Informazione e promozione/Pubblicizzazione dell'aiuto";
7. tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni finanziarie relative al progetto finanziato, concernenti i costi ammissibili effettivamente sostenuti, che permetta di ottenere estratti riepilogativi dettagliati e schematici o, in alternativa, attraverso la predisposizione di un prospetto di raccordo che evidenzi, per ogni spesa, gli estremi di registrazione della stessa all'interno della contabilità.

26. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Il bando e i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia. Il bando e i relativi allegati saranno scaricabili dal sito internet www.regione.lombardia.it sezione Bandi e dal portale della Programmazione Comunitaria 2014/2020: <https://www.fesr.regione.lombardia.it>.

Eventuali informazioni sul bando possono essere richieste alla casella di posta elettronica: Bandi_Edilizia@regione.lombardia.it .

Per ulteriori chiarimenti di carattere tecnico e amministrativo è possibile rivolgersi ai funzionari della UO Clima e Qualità dell'Aria – DG Ambiente e Clima:

- Valentina Sachero - email: valentina_sachero@regione.lombardia.it; Tel. 02 6765 2331
- Giuseppe Pisoni – email: giuseppe_pisoni@regione.lombardia.it; Tel. 02 6765 3060.

Informazioni specifiche relative al patrimonio SAP potranno essere richieste ai funzionari della U.O. Programmazione Politiche Abitative della Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità – DG Politiche Sociali, Abitative e Disabilità:

- Gianluca Genoni - email: gianluca_genoni@regione.lombardia.it; Tel. 02 6765 2521
- Andrea Ghirlanda – email: andrea_ghirlanda@regione.lombardia.it; Tel. 02 6765 3175.

Informazioni di supporto tecnico per la profilazione e l'accesso alla piattaforma Bandi Online potranno essere richieste al numero 800.131.151 o scrivendo alla casella di posta elettronica bandi@regione.lombardia.it .

Informazioni di carattere generale potranno essere richieste al numero gratuito 800 318 318 o agli sportelli di Spazio Regione presso le Sedi territoriali di Regione Lombardia, presenti in ogni capoluogo di Provincia.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della l.r. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda Informativa, di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA (*)

Titolo	POR FESR 2014-2020: ASSE IV, AZIONE IV.4.C.1.1 – BANDO A GRADUATORIA PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI FABBRICATI ESISTENTI DESTINATI A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI (DGR n. XI/2286 DEL 21/10/2019)
Di cosa si tratta	<p>Bando a graduatoria per la concessione di agevolazioni per l'efficientamento energetico di fabbricati esistenti destinati a servizi abitativi pubblici di proprietà esclusiva di ALER e dei 133 Comuni definiti ad alta tensione abitativa appartenenti alle prime cinque classi di fabbisogno EX PRERP 2014/2016.</p> <p>Le opere devono consentire il raggiungimento degli standard di prestazione energetica ed emissiva più elevati (ristrutturazione importante ai sensi del D.lgs. 192/2005 e s.m.i, Dduo n.2456/2017) e devono interessare interi fabbricati esistenti già oggetto di interventi di manutenzione straordinaria, restauro o ristrutturazione edilizia programmati o in corso, anche di natura diversa dall'efficientamento energetico. Saranno ammessi all'agevolazione progetti di importo minimo netto dei lavori di efficientamento energetico pari a €100.000.</p> <p>Sono esclusi interventi che comportino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • demolizione integrale e ricostruzione del fabbricato; • il cambio di destinazione d'uso (SAP); • la mobilità di tutti o parte degli inquilini residenti;
Chi può partecipare	ALER e i 133 Comuni definiti ad alta tensione abitativa appartenenti alle prime cinque classi di fabbisogno ex PRERP 2014-2016: "In aumento", "Elevato", "Critico", "Da capoluogo" e "Acuto di Milano" (v. elenco Comuni in Allegato 6 al bando).
Dotazione finanziaria	<p>Importo complessivo di € 15.000.000,00 – eventualmente incrementabili - così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 10.000.000,00 per linea ALER; • € 5.000.000,00 per linea Comuni.
Caratteristiche del finanziamento	<p>Contributo a fondo perduto, a favore del soggetto beneficiario, pari al 100% del costo totale ammissibile per ciascun fabbricato e comunque fino ai massimali definiti per soggetto proprietario (in base agli alloggi posseduti).</p> <p>L'agevolazione è erogata, per ogni intervento, in 3 tranches nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 40% in anticipazione alla presentazione del contratto dei lavori stipulato; • 50% alla rendicontazione di almeno il 40% dell'avanzamento lavori (SAL); • 10% a saldo, alla presentazione della rendicontazione finale, del collaudo e/o Certificato di Regolare Esecuzione Opere e APE finale intero fabbricato (simulazione con procedura CENED + 2.0 nel caso di Servizio Energia).
Regime di aiuto di Stato	Aiuto compatibile, ai sensi del DM 22/04/2008 e della Decisione della Commissione 2012/21/UE riguardante gli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (S.I.E.G.). Gli aiuti saranno monitorati attraverso il modello approvato con DGR X/6002 del 19/12/2016 al fine di garantire l'assenza di sovracompensozione dei soggetti beneficiari dei contributi.
Procedura di selezione	<p>L'istruttoria è condotta dall'Unità Organizzativa responsabile della misura mediante un Nucleo di Valutazione, che assegna un punteggio sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fabbisogno di energia primaria totale risparmiata (kWh/anno); - Ulteriore riduzione dei fabbisogni complessivi di energia primaria globale non rinnovabile (EPgl, nren) e di energia primaria globale totale (EPgl, tot); - Installazione di sistemi di accumulo; - Installazione di sistemi di monitoraggio;

	<p>- Adozione di scelte progettuali di architettura bio-ecologica. Gli elaborati progettuali e le diagnosi energetiche dovranno avere i requisiti tecnici più puntualmente specificati nel bando.</p>
Data apertura	Ore 12:00 del 05/12/2019
Data chiusura	Ore 12:00 del 24/02/2020
Come partecipare	<p>La richiesta di agevolazione deve essere presentata esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo "Bandi Online" raggiungibile all'indirizzo web: www.bandiservizirl.it, una per ciascun edificio oggetto di intervento di efficientamento energetico a pena di esclusione, la seguente documentazione:</p> <p>a) Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante la proprietà esclusiva dell'immobile per il quale viene richiesto il finanziamento e la relativa individuazione catastale firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da suo delegato corredata da copia del documento di identità del firmatario;</p> <p>b) Progetto di livello minimo di definitivo dell'intervento di efficientamento energetico, corredato almeno dagli allegati richiesti, pena l'inammissibilità, nel bando. Qualora il soggetto beneficiario disponga di un livello di progettazione più avanzata (esecutivo) alla domanda dovrà essere allegato tale progetto. Gli elaborati progettuali dovranno essere datati e sottoscritti da professionista abilitato/a e corredati dall'atto di approvazione degli stessi;</p> <p>c) Stralcio della Relazione Tecnica di cui all'Allegato C del DDUO n. 2456/2017 ("Relazione ex Legge L.10/91") comprovante il rispetto minimo dei requisiti in caso di ristrutturazione di I° o II° livello firmata da progettista;</p> <p>d) Diagnosi o audit energetico dell'edificio, contenente le informazioni minime di cui all'Allegato 2 del d. lgs. 102/2014, datato e firmato da professionista che l'ha redatta;</p> <p>e) Simulazione APE ante operam redatta utilizzando la procedura di calcolo CENED+2.0 nel caso di Servizio Energia comprovante gli indici prestazionali e la classe energetica dell'edificio allo stato attuale, datata e sottoscritta da tecnico iscritto all'albo regionale dei certificatori energetici;</p> <p>f) Simulazione APE post operam redatta utilizzando la procedura di calcolo CENED+2.0 nel caso di Servizio Energia attestante gli indici prestazionali e la classe energetica attesi a progetto realizzato;</p> <p>g) Quadro Economico dei costi dell'intervento suddivisi per voci di spesa redatto come da modello allegato 5 del bando con indicazione dell'importo del contributo richiesto, firmato dal Legale Rappresentante;</p> <p>h) Cronoprogramma comprovante il rispetto delle scadenze riportate al punto 10 del bando, firmato dal Legale Rappresentante dell'Ente richiedente o suo delegato;</p> <p>i) Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. firmata dal Legale Rappresentante attestante la presenza nel Piano Triennale OO.PP. di un progetto di manutenzione straordinaria o restauro conservativo o ristrutturazione edilizia che interessa il fabbricato oggetto di richiesta di agevolazione con indicazione estremi dell'atto di approvazione, l'annualità e l'importo previsto;</p> <p>l) Scheda riepilogo caratteristiche ambientali compilata e firmata dal Legale Rappresentante (modello allegato 2 del bando);</p> <p>Entro 45 giorni dal termine ultimo per la presentazione della richiesta di agevolazione, salvo in caso di richiesta di chiarimenti – approvazione, pubblicazione e comunicazione della graduatoria.</p> <p>Entro il termine ultimo del 31.07.2020, pena l'esclusione e revoca dell'agevolazione assegnata - il soggetto assegnatario dovrà presentare tramite piattaforma bandi on-line la documentazione attestante l'avvenuta pubblicazione della gara d'appalto.</p>

	<p>Entro il termine ultimo del 28.02.2021, pena l'esclusione e revoca dell'agevolazione assegnata, il soggetto beneficiario dovrà presentare tramite piattaforma bandi on-line, la seguente documentazione:</p> <p>a) contratto d'appalto stipulato;</p> <p>b) documentazione di gara;</p> <p>c) verbale di consegna dei lavori</p> <p>Entro il termine del 30/06/2022 – redazione del collaudo (o il certificato di regolare esecuzione) delle opere realizzate.</p> <p>Rendicontazione finale dell'intervento, accompagnata dalla documentazione attestante la corretta esecuzione delle opere e il rispetto dei risultati attesi: entro 120 giorni dalla data dell'avvenuto positivo collaudo delle opere.</p>
Contatti	<p>Eventuali informazioni sul bando possono essere richieste alla casella di posta elettronica: Bandi_Edilizia@regione.lombardia.it</p> <p>Per ulteriori chiarimenti di carattere tecnico e amministrativo è possibile rivolgersi ai funzionari della UO Clima e Qualità dell'Aria – DG Ambiente e Clima:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valentina Sachero - email: valentina_sachero@regione.lombardia.it Tel. 02 6765 2331 • Giuseppe Pisoni – email: giuseppe_pisoni@regione.lombardia.it Tel. 02 6765 3060. <p>Informazioni specifiche relative al patrimonio SAP potranno essere richieste ai funzionari della U.O. Programmazione Politiche Abitative della Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità – DG Politiche Sociali, Abitative e Disabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gianluca Genoni - email: gianluca_genoni@regione.lombardia.it Tel. 02 6765 2521 • Andrea Ghirlanda – email: andrea_ghirlanda@regione.lombardia.it Tel. 02 6765 3175. <p>Informazioni di supporto tecnico per la profilazione e l'accesso alla piattaforma Bandi Online potranno essere richieste al numero 800.131.151 o scrivendo alla casella di posta elettronica bandi@regione.lombardia.it.</p> <p>Informazioni di carattere generale potranno essere richieste al numero gratuito 800 318 318 o agli sportelli di Spazio Regione presso le Sedi territoriali di Regione Lombardia, presenti in ogni capoluogo di Provincia.</p>

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo del decreto che approva il bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

ALLEGATO 1 - Specifiche tecniche per l'assegnazione dei punteggi di valutazione del criterio 5 "Adozione di scelte progettuali di architettura bio-ecologica"

L'eventuale utilizzo di metodi e tecniche propri dell'architettura bio-ecologica dovrà essere specificato all'interno del progetto, e riportato in sintesi in una sezione apposita specificatamente dedicata, che illustrerà nel dettaglio le caratteristiche delle scelte progettuali. **In assenza della sezione progettuale dedicata, al progetto verrà attribuito un punteggio nullo.**

1. Riqualificazione delle coperture orizzontali (tetti) con interventi in grado di contribuire al comportamento climatico del sistema edilizio (0-4)	
1a. Interventi strutturali (Es. tetti in ghiaia);	2 punti
1b. Interventi strutturali che comportano anche altri effetti positivi in termini di sostenibilità ambientale (Es. tetti verdi intensivi, tetti verdi estensivi)	4 punti
<i>Nb: i punteggi 1a e 1b non possono essere sommati</i>	
2. Installazione di sistemi solari passivi (0-3)	
Interventi strutturali (Es. serre e camini solari, muri di Trombe, sistemi Barra Costantini)	3 punti
3. Uso sostenibile del suolo (0-3)	
Interventi di de-impermeabilizzazione realizzati su superfici pertinenziali	3 punti
4. Installazione di sistemi fotovoltaici per la produzione di energia elettrica (0-5)	
4a. Installazione di sistemi fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con:	5 punti
I. potenza installata complessiva che supera del 10% il valore minimo previsto dal D.lgs 28/2011, allegato 3 (per interventi di efficientamento energetico soggetti al rispetto dei requisiti di cui all'Allegato 3 del D.Lgs. 28/2011 - Obblighi per i nuovi edifici o gli edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti) II. qualsiasi potenza (per interventi di efficientamento energetico NON soggetti al rispetto dei requisiti di cui all'Allegato 3 del D.Lgs. 28/2011 - Obblighi per i nuovi edifici o gli edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti)	
<i>Nb: Il punteggio è assegnato a seconda della tipologia di intervento (I o II)</i>	
TOTALE	15 punti

ALLEGATO 2 – Modello Scheda di riepilogo interventi utilizzo di metodi e tecniche propri dell'architettura bio-ecologica

L'eventuale utilizzo di metodi e tecniche propri dell'architettura bio-ecologica **dovrà essere specificato all'interno del progetto, e riportato in sintesi in una scheda redatta secondo il seguente modello e presentata con gli altri documenti progettuali, anche in assenza di interventi:**

1. Riqualificazione delle coperture orizzontali (tetti) con interventi in grado di contribuire al comportamento climatico del sistema edilizio (es. tetti verdi, tetti in ghiaia)					
Adottato		Selezionare almeno una categoria			Breve descrizione
SI	NO	Tetto verde	SI	NO	
		Tetto in ghiaia	SI	NO	
		Altro/i	SI	NO	
		Specificare:			
2. Installazione di sistemi solari passivi (es. serre e camini solari, muri di Trombe, sistemi Barra Costantini)					
Adottato		Selezionare almeno una categoria			Breve descrizione
SI	NO	Serra o camino solare	SI	NO	
		Muri di Trombe, Sistemi Barra Costantini	SI	NO	
		Altro	SI	NO	
		Specificare:			
3. Uso sostenibile del suolo (de-impermeabilizzazione di superfici pertinenziali)					
Adottato		Breve descrizione			Informazione quantitativa
SI	NO				Superficie de-impermeabilizzata (metri quadri):
				
4. Installazione di sistemi fotovoltaici per la produzione di energia elettrica (Potenza fotovoltaica installata e, se pertinente, potenza minima di legge secondo il D.Lgs. 28/2011, allegato 3)					
Adottato		Breve descrizione			Informazione quantitativa
SI	NO				Potenza fotovoltaica installata (kW):
				
					Potenza minima di legge (kW):
				

ALLEGATO 3 - Scheda di rilevazione delle informazioni ai fini del monitoraggio ambientale

La compilazione della presente scheda di rilevazione delle informazioni ambientali è vincolata alle fasi di **verifica di avanzamento lavori / erogazioni seconda tranche e saldo** dell'agevolazione.

Fac-simile scheda:

Sostenibilità dell'intervento			
Uso sostenibile dell'acqua (adozione di tecnologie per il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche)			
Adottato		Breve descrizione	Informazione quantitativa
SI	NO		Indicare volume idrico d'accumulo (metri cubi):

Fonti rinnovabili			
Installazione di sistemi di accumulo dell'energia elettrica prodotta			
Adottato		Breve descrizione	Informazione quantitativa
SI	NO		energia elettrica accumulabile (kWh):
			potenza di accumulo (kW):

Materiali eco-compatibili					
Utilizzo di materiali ecocompatibili certificati (provenienti da materiali riciclati/recuperati, da materie e fonti rinnovabili, da filiera locale, riciclabili/smontabili)					
Adottato		Materiale	Certificazioni possedute	Suo utilizzo nel progetto	Informazioni quantitative (in termini assoluti e/o percentuali rispetto al totale delle forniture)
SI	NO				

Allegare alla presente scheda la documentazione attestante il possesso del marchio ambientale o la conformità tecnica, per ogni materiale indicato.

ALLEGATO 4 - Domanda di Ammissione

REGIONE LOMBARDIA
 PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020
 ASSE PRIORITARIO IV - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE
 EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI

Azione IV.4.C.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici

Regione Lombardia
 DG Ambiente e Clima
 U.O. Clima e Qualità dell'Aria
 Piazza Città di Lombardia -1
 20124 Milano

POR FESR 2014-2020: ASSE IV, AZIONE IV.4.C.1.1
 BANDO A GRADUATORIA PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI FABBRICATI ESISTENTI
 DESTINATI A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI

DOMANDA DI ADESIONE

Progetto ID [ID PROGETTO]. CUP (Natura 03) _____

Il/la sottoscritto/a nato/a a..... prov Il
 tel..... e-mail
 in qualità di legale rappresentante di/del con
 sede a
 cod. fiscale: (riferito all'ente)

CHIEDE

che il Progetto di efficientamento energetico dell'edificio
 situato
 a..... in via
 destinato a Servizi Abitativi Pubblici, corredato da simulazione di attestato di prestazione energetica (APE) dell'intero fabbricato allo stato ante operam, realizzata utilizzando la procedura di calcolo CENED+ 2.0 prevista nel caso di contratto Servizio Energia comprovante l'appartenenza dell'edificio alla classe energetica____, comportante spese ammissibili complessive pari ad Euro [IMPORTO SPESE AMMISSIBILI] venga ammesso a beneficiare del Finanziamento complessivo pari a Euro [IMPORTO FINANZIAMENTO RICHIESTO] di cui all'oggetto e nei termini definiti dal Bando.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, a tal fine

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47, 48, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

1 - di essere a conoscenza e di accettare integralmente e senza riserva la normativa di riferimento, i contenuti ed i criteri di funzionamento del "*Bando a graduatoria per il miglioramento dell'efficienza energetica e l'installazione di impianti per la produzione energetica da fonti rinnovabili di fabbricati destinati a servizi abitativi pubblici di proprietà esclusiva di ALER e dei Comuni che rientrano nell'elenco dei 133 comuni definiti ad alta tensione abitativa (prime cinque classi di fabbisogno ex PRERP 2014/2016)*";

2 - di prendere atto delle condizioni di concessione, decadenza dei Finanziamenti, nonché delle modalità di ispezione e di controllo stabilite nel Bando;

3 - la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella domanda on-line e negli allegati richiesti per la partecipazione al Bando;

4 - di impegnarsi a produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che Regione Lombardia riterrà utile richiedere ai fini delle attività istruttorie del Bando;

5 - di avere compilato e allegato a Sistema Informativo tutta la documentazione prevista per la presentazione di domande di partecipazione al Bando medesimo;

6- di essere a conoscenza che gli immobili e gli alloggi oggetto di intervento non devono essere alienati o valorizzati (ai sensi della l.r. 16/2016, artt. 28, 29, 30 e 31), per almeno otto anni successivi alla data di collaudo dei lavori, pena la revoca del beneficio concesso.

7 - che per l'edificio oggetto di contributo è stata predisposta una diagnosi energetica;

8 - che il progetto di efficientamento energetico per il quale viene richiesto l'agevolazione assicura:

1. l'adeguamento dell'edificio al rispetto dei requisiti minimi prestazionali previsti dal Dduo 2456/2017 per gli edifici sottoposti a ristrutturazioni importanti; qualora l'edificio sia dotato di subalterni con diverse destinazioni d'uso, tale adeguamento è rispettato per ciascuno di esse;

2. una riduzione almeno del 30% dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile $EP_{gl,nren}$ complessivo e una riduzione almeno del 20% dell'indice di prestazione energetica globale totale $EP_{gl,tot}$ complessivo rispetto a quello dello stato di fatto dell'edificio;

9 - che inoltre il progetto di efficientamento:

1. non preveda la trasformazione di impianti centralizzati in autonomi;

2. non preveda l'installazione di impianti alimentati a gasolio e biomassa solida;

10 - di non aver ottenuto altri contributi pubblici o privati per la realizzazione delle opere oggetto di agevolazione;

11 - di accettare incondizionatamente gli obblighi relativi e le modalità di calcolo della compensazione, previsti per non incorrere in situazione di aiuti di stato vietati dalla disciplina comunitaria.

DICHIARA INOLTRE

Di aver allegato la seguente documentazione quale parte integrante e sostanziale della presente domanda:

- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante la proprietà esclusiva dell'immobile per il quale viene richiesto il finanziamento e la relativa individuazione catastale firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da suo delegato corredata da copia del documento di identità del firmatario;
- progetto definitivo/esecutivo per la realizzazione delle opere di efficientamento energetico, corredato almeno dagli allegati richiesti, pena l'inammissibilità, nel punto 12 del bando, datato e firmato da progettista abilitato/a;
- Stralcio della Relazione Tecnica di cui all'Allegato C del DDUO n. 2456/2017 ("Relazione ex Legge L.10/91") comprovante il rispetto minimo dei requisiti in caso di ristrutturazione di I° o II° livello firmata da progettista;
- diagnosi o audit energetico dell'edificio, contenente le informazioni minime di cui all'Allegato 2 del d. lgs. 102/2014, datato e firmato da professionista che l'ha redatta;
- Simulazione APE ante operam redatta utilizzando la procedura di calcolo CENED+2.0 nel caso di Servizio Energia comprovante gli indici prestazionali e la classe energetica dell'edificio, datata e sottoscritta da tecnico iscritto all'albo regionale dei certificatori energetici;
- Simulazione APE post operam redatta utilizzando la procedura di calcolo CENED+2.0 nel caso di Servizio Energia, datata e sottoscritta da tecnico iscritto all'albo regionale dei certificatori energetici, attestante gli indici prestazionali e la classe energetica attesi a progetto realizzato;
- Quadro Economico dei costi dell'intervento suddivisi per voci di spesa e importo del contributo richiesto redatto come da modello allegato 5 e firmato dal Legale Rappresentante;
- Cronoprogramma comprovante il rispetto delle scadenze del bando, firmato dal Legale Rappresentante dell'Ente richiedente o suo delegato;
- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. firmata dal Legale Rappresentante attestante la presenza nel Piano Triennale OO.PP. di un progetto di manutenzione straordinaria o restauro conservativo o ristrutturazione edilizia che interessa il fabbricato oggetto di richiesta di agevolazione con indicazione estremi dell'atto di approvazione, l'annualità e l'importo previsto;
- Scheda riepilogo caratteristiche ambientali compilata e firmata dal Legale Rappresentante; (modello allegato 2);
- altro (specificare).

IN FINE MANIFESTA

Il consenso ex art. 23 del D.lgs n. 196 del 30 giugno 2003, preso atto della sotto riportata informativa(*), resa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03, esprimiamo il consenso a che Regione Lombardia e i Soggetti Gestori procedano al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Luogo e data [data di generazione del modulo]

Firma telematica del legale
rappresentante

(*) INFORMATIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS N. 196 DEL 30 GIUGNO 2003 "TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" CIRCA IL TRATTAMENTO DATI GIUNTA REGIONALE - REGIONE LOMBARDIA

Il DLgs 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti al trattamento dei dati personali: tale trattamento sarà improntato ai principi dell'art. 11 ed in particolare ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza e tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti. Ai sensi dell'art. 13 del predetto decreto ed in relazione ai dati personali che verranno conferiti in relazione al Bando in oggetto, si forniscono le seguenti informazioni.

Finalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati avverrà solo per le finalità strettamente connesse e funzionali alle procedure di valutazione della domanda e di eventuale erogazione del Finanziamento oggetto del Bando.

Modalità del trattamento dati.

Il trattamento dei dati sarà svolto con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Comunicazione dei dati

I dati potranno essere comunicati, diffusi, trattati oltre che da Regione Lombardia anche dal Gestore per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di loro competenza così come esplicitati nel Bando.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è previsto dalla legge ed è obbligatorio. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento dati i soggetti richiedenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/03, tra cui il diritto ad ottenere in qualunque momento la conferma dell'esistenza o meno di dati che possono riguardarli, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza, chiederne ed ottenerne l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione; potrete, altresì, chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima od il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati, nonché quello di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Titolari e Responsabili del trattamento dati

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale di Regione Lombardia nella persona del suo Presidente per le finalità di indirizzo e dell'attività amministrativa di controllo valutazione e monitoraggio dell'attività istruttoria. Responsabili interni del Trattamento, per Regione Lombardia, sono: - il Direttore Generale pro-tempore della DG Ambiente e Clima; - il Direttore Centrale pro-tempore della Direzione Centrale Programmazione Integrata e Finanziaria Responsabile esterno del Trattamento è LISPA nella persona del suo legale rappresentante.

Allegato 5 - Modello di Quadro Economico dell'intervento

 ID _____
 CUP _____

Soggetto Richiedente _____

INTERVENTO di: _____

AGEVOLAZIONE RICHIESTA (EURO): _____

	COLONNA A) Voci intervento efficientamento energetico	COLONNA B) Voci intervento non oggetto di agevolazione
A) IMPORTO LAVORI		
Opere civili e impiantistiche	- €	- €
Oneri della sicurezza	- €	- €
Totali A	- €	- €
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1 Spese Tecniche		
Progettazione (studio di fattibilità, definitivo, esecutivo), Direzione Lavori, sicurezza in fase di progettazione/esecuzione, supporto al RUP (validazione), collaudo tecnico amministrativo, collaudo tecnico funzionale degli impianti. comprensivo degli oneri previdenziali	- €	- €
Attività tecnica interna art.113 D.lgs. 50/2016, (progettazione, DL, sicurezza, collaudo, RUP), comprensivo degli oneri previdenziali - 100% da norma, pari al 2% di A	- €	- €
Diagnosi energetica, comprensivo degli oneri previdenziali	- €	
Certificazione energetica (ante operam e post operam), comprensivo degli oneri previdenziali	- €	
Totali B.1	- €	- €
B.2 Spese per espletamento gara d'appalto		
Spese per pubblicizzazione gara, contributo ANAC	- €	- €
B.3 Imprevisti/pubblicità		
Imprevisti	- €	- €
Cartellonistica (IVA inclusa) per pubblicizzazione agevolazione pubblica	- €	
totale B.3	- €	- €
B.4 IVA		
IVA sui lavori/forniture su totale A	- €	- €
IVA su spese tecniche ed espletamento gara d'appalto su totale B.1 + B.2	- €	- €
IVA su imprevisti	- €	- €
Totale B.4	- €	- €
B.5 Altre somme a disposizione per intervento di efficientamento energetico (specificare)	- €	
Totale B	- €	- €
Totali parziali (totale colonna a e colonna b)	- €	- €
TOTALE GENERALE	- €	

Serie Ordinaria n. 48 - Venerdì 29 novembre 2019

ALLEGATO 6 - Elenco dei 133 Comuni lombardi ad Alta Tensione Abitativa (beneficiari)

1	MILANO	Acuto di Milano	68	CASTENEDOLO	In aumento
2	BERGAMO	Da Capoluogo	69	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	In aumento
3	BRESCIA	Da Capoluogo	70	CHIARI	In aumento
4	COMO	Da Capoluogo	71	COCCAGLIO	In aumento
5	CREMONA	Da Capoluogo	72	CONCOREZZO	In aumento
6	LECCO	Da Capoluogo	73	CORMANO	In aumento
7	LODI	Da Capoluogo	74	CORNAREDO	In aumento
8	MANTOVA	Da Capoluogo	75	CURNO	In aumento
9	MONZA	Da Capoluogo	76	ERBA	In aumento
10	PAVIA	Da Capoluogo	77	GARDONE VALTROMPIA	In aumento
11	SONDRIO	Da Capoluogo	78	GAVARDO	In aumento
12	VARESE	Da Capoluogo	79	GIUSSANO	In aumento
13	ASSAGO	Critico	80	GORGONZOLA	In aumento
14	BARANZATE	Critico	81	ISEO	In aumento
15	BRESSO	Critico	82	LONATO DEL GARDA	In aumento
16	CESANO BOSCONI	Critico	83	LUINO	In aumento
17	CINISELLO BALSAMO	Critico	84	MACLODIO	In aumento
18	COLOGNO MONZESE	Critico	85	MALGRATE	In aumento
19	CORSICO	Critico	86	MANERBIO	In aumento
20	CUSANO MILANINO	Critico	87	MARIANO COMENSE	In aumento
21	NOVA MILANESE	Critico	88	MEDA	In aumento
22	ROZZANO	Critico	89	MEDOLE	In aumento
23	SESTO SAN GIOVANNI	Critico	90	MELEGNANO	In aumento
24	ABBIATEGRASSO	Elevato	91	MELZO	In aumento
25	BOLLATE	Elevato	92	MONTICHIARI	In aumento
26	BRUGHERIO	Elevato	93	MORBEGNO	In aumento
27	BUCCINASCO	Elevato	94	MORIMONDO	In aumento
28	BUSTO ARSIZIO	Elevato	95	MOZZATE	In aumento
29	CANTU'	Elevato	96	MUGGIO'	In aumento
30	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	Elevato	97	NOVATE MILANESE	In aumento
31	CESANO MADERNO	Elevato	98	OPERA	In aumento
32	CREMA	Elevato	99	ORIO AL SERIO	In aumento
33	DESENZANO DEL GARDA	Elevato	100	ORZINUOVI	In aumento
34	DESIO	Elevato	101	OSPITALETTO	In aumento
35	GALLARATE	Elevato	102	PALAZZOLO SULL'OGLIO	In aumento
36	GARBAGNATE MILANESE	Elevato	103	PANTIGLIATE	In aumento
37	LAINATE	Elevato	104	PARATICO	In aumento
38	LEGNANO	Elevato	105	PERO	In aumento
39	LIMBIATE	Elevato	106	PIEVE EMANUELE	In aumento
40	LISSONE	Elevato	107	PONTE SAN PIETRO	In aumento
41	PADERNO DUGNANO	Elevato	108	PREGNANA MILANESE	In aumento
42	PARABIAGO	Elevato	109	PREVALLE	In aumento
43	PIOLTELLO	Elevato	110	REZZATO	In aumento

44	RHO	Elevato	111	ROMANO DI LOMBARDIA	In aumento
45	SAN DONATO MILANESE	Elevato	112	RONCADELLE	In aumento
46	SAN GIULIANO MILANESE	Elevato	113	ROVATO	In aumento
47	SARONNO	Elevato	114	SALO`	In aumento
48	SEGRATE	Elevato	115	SAN VITTORE OLONA	In aumento
49	SEREGNO	Elevato	116	SAN ZENO NAVIGLIO	In aumento
50	TREVIGLIO	Elevato	117	SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	In aumento
51	VIGEVANO	Elevato	118	SENAGO	In aumento
52	VIMERCATE	Elevato	119	SETTIMO MILANESE	In aumento
53	VOGHERA	Elevato	120	SEVESO	In aumento
54	ALME`	In aumento	121	SIZIANO	In aumento
55	ARCORE	In aumento	122	STRADELLA	In aumento
56	AZZANO SAN PAOLO	In aumento	123	SUZZARA	In aumento
57	BASSANO BRESCIANO	In aumento	124	TORRE BOLDONE	In aumento
58	BELGIOIOSO	In aumento	125	TOSCOLANO MADERNO	In aumento
59	BINASCO	In aumento	126	TRAVAGLIATO	In aumento
60	BORGOSATOLLO	In aumento	127	TREZZANO SUL NAVIGLIO	In aumento
61	BOVISIO MASCIAGO	In aumento	128	TREZZO SULL'ADDA	In aumento
62	BRONI	In aumento	129	VAREDO	In aumento
63	CALCINATO	In aumento	130	VEDANO AL LAMBRO	In aumento
64	CALUSCO D'ADDA	In aumento	131	VERDELLINO	In aumento
65	CARATE BRIANZA	In aumento	132	VIMODRONE	In aumento
66	CARUGATE	In aumento	133	VOBARNO	In aumento
67	CASORATE PRIMO	In aumento			